

CRON 57F

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Ufficio Fallimenti

FALLIMENTI

sent. n. 3/89, sent. n. 7/90, sent. n. 29/89

Vendita all'incanto di beni immobili

IL GIUDICE DELEGATO

- letta l'istanza con la quale il curatore **Avv. Roberto Prozzo**, ha chiesto di vendere all'incanto gli immobili di seguito descritti;
- vista la relazione dell'Esperto **Geometra Donato Rinaldi** depositata l' 08.02.2005 e verificato che ricorrono le condizioni per provvedere in tal senso;
- rilevato che le vendite fallimentari devono di regola avvenire proprio mediante incanto;
- DATA ANO DELLE PARCEBENTI ASTE ANDATE DESSATE: RIBOTTO IL PREZZO DI CONSEGUENZA;
- ritenuto di dover determinare le altre modalità e la pubblicità come di seguito indicato;
- visto gli artt. 104, 105, 108 della legge fallimentare; artt. 490, 560, 568, 570, 576 e segg. Del codice di procedura civile; artt. 173 bis e segg. Delle disposizioni di attuazione c.p.c.;

ORDINA

La vendita mediante incanto, in unico esperimento d'asta, dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni e con le modalità indicate.

I beni, così come sono di seguito descritti, vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le loro pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, a corpo e non a misura.

Il loro stato di fatto e di diritto, con le conseguenze e gli effetti della vendita, sono meglio specificati nella suddetta relazione dell'Esperto, sulla quale si richiama l'attenzione ed alla quale si fa qui ed ora esplicito riferimento. Non vi è luogo a diminuzione o a supplemento di cui all'art. 1538 cod. civ. e si applicano gli artt. 2919 e seguenti cod. civ.

Sono a carico della Curatela le spese fino all'aggiudicazione e quelle per le cancellazioni indicate nell'art. 586 c.p.c.

Sono invece a carico dell'aggiudicatario tutte le altre spese successive all'aggiudicazione, comprese quelle occorrenti per il trasferimento del bene. Esse saranno liquidate dal Giudice Delegato con decreto esecutivo e l'aggiudicatario dovrà pagarle, pena il recupero mediante esecuzione coatta.

dot. Franco De Risi

LOTTO A

Fabbricato sito nel Comune di Venticano al C.so Cadorna in N.C.E.U. al foglio 22, p.la 99 sub 1-2 e in parte non ancora accatastato insistente sulle particelle di terreno 155-159 del foglio 14 C.T.

prezzo base € 143.251,00 e offerte in aumento non inferiori a 5000,00

LOTTO B

Fabbricato rurale sito nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte in C.T. al foglio 5 p.la 22 e 23 con diritto alla corte n. 26 dello stesso foglio.

prezzo base € 3.500,00 e offerte in aumento non inferiori a 200,00

MODALITA'

1) - L'incanto avrà luogo il giorno 25-06-2007 alle ore 10:00 sempre dinanzi al Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale.

2) - per poter offrire all'incanto, gli interessati devono presentare presso la Cancelleria fallimentare di questo Tribunale una domanda, contenente le loro generalità complete l'indirizzo ed il codice fiscale, ed accompagnata da una cauzione, che fissa in:

LOTTO A € 14.325,00

la cauzione deve essere versata in assegni circolari non trasferibili intestati alla Curatela Fallimentare (Avv. Roberto Prozzo Curatela Fallimento 3/89 e 7/90)

LOTTO B € 350,00

la cauzione deve essere versata in assegni circolari non trasferibili intestati alla Curatela Fallimentare (Avv. Roberto Prozzo Curatela Fallimento 29/89)

3) - Il termine per presentare la domanda e versare la cauzione è fissato, senza alcuna possibilità di deroga e senza nessuna speranza di proroghe, alle ore 12,00 del giorno 22-06-2007

5) il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e con le stesse modalità;

6) al prezzo saranno aggiunte anche le spese, come determinate dal Giudice Delegato.

ESAME DEI BENI

Gli interessati a presentare offerte di acquisto possono esaminare i beni in vendita, previo accordo col Curatore.

PUBBLICITA'

A cura del Cancelliere, mediante:

a) affissione di un avviso contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, e per almeno tre giorni consecutivi, all'albo del Tribunale:

l'avviso dovrà comunque contenere:

- la descrizione dei beni posti in vendita, il Comune in cui si trovano ed i loro estremi catastali identificativi;
- il valore degli immobili, come determinato dallo Stimatore nominato;
- il sito internet sul quale è pubblicata la relazione di stima;

Dot. Franco De Risi

25

- il nome ed il recapito telefonico dello studio del Curatore, custode dei beni;
- b) - inserzione di analogo avviso nel sito internet www.studiopraso.it almeno 45 giorni prima dell'incanto, assieme a copia dell'ordinanza e della relazione di stima;
- c) - inserzione di analogo avviso almeno 45 giorni prima dell'incanto e per una volta sola, su Messaggio d'Oggi e SUL SITO DELLO STESSO GIORNALE WWW.NOVASAGGIOBONUM.COM e su Sannio Giudiziario
- d) - divulgazione di analogo avviso, mediante n 30 manifesti murali nel Comune di Benevento
n. 10 manifesti murali nel Comune di Venticano

Gli avvisi dovranno pure enunciare:

- la possibilità di pagare il prezzo di aggiudicazione anche mediante la stipula, con le banche convenzionate, di un contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della Curatela e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita;
- la possibilità di rivolgersi alla Cancelleria per maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore.

La Cancelleria, con riferimento a quest'ultima possibilità, si assicurerà che la richiesta provenga da persone effettivamente interessate a presentare offerte.

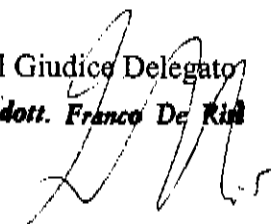
Dispone, infine, che il Curatore notifichi un estratto della presente ordinanza ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile nonché ai creditori ipotecari iscritti.

Benevento, 16 GEN. 2007

Il Cancelliere



Il Giudice Delegato
dott. Franco De Rita



17 GEN. 2007

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL _____

Il Funzionario di Cancelleria

